Conto Corrente colla Posta

Martedì 19 Maggio 1908

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 28 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Udine - Anno XIII - N. 116

Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunzi mortuari necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi réclame a seconda del numero delle inserzioni.

Uffici di Direzione ed Amministrazione — Udine, *Via Prefettura, N. 6* —

«Il Paese sarà del Paese» CATTANEO

Conto Corrente colla Posta

Parlamento Italiano

CAMERA

Presiede Torrigiani vice-pres. Seduta del 18

Interrogazioni ed interpellanze

Santini - Riposo festivo - Scuole agrarie

Dinnanzi a venti deputati il noto *Santini* svolge una interrogazione per sapere chi autorizza la *Stefani*, che gode i privilegi dello Stato, a emanare e diramare le bolle della Massoneria.

Naturalmente l' interrogazione si svolge fra l'immensa ilarità degli onorevoli e fra i rumori allegri delle tribune.

Chimienti poi interroga sui gravi inconvenienti cui ha dato luogo il riposo festivo specie nei comuni rurali dove il commercio si svolge nei giorni festivi.

Il Governo assicura l' interrogante che verranno presi quei provvedimenti atti a far si che la legge si adatti alle diverse circostanze di tempo e di luogo.

Baccelli A. interpella sulla opportunità di dare un migliore assetto alle scuole d'agraria

Il Governo risponde che presenterà un progetto di legge prima delle vacanze estive.

La seduta viene quindi tolta.

AMOROSI SENSI....

Austria e Italia

Il *Piccolo della sera* narra che la rivista viennese *Erdgeist*, animata dall'intendimento di cooperare al riavvicinamento dell'Austria e dell'Italia, si propose di costituire un Comitato per promuovere gite di industriali, commercianti, artisti austriaci in Italia, e italiani in Austria, come fu fatto in Germania riguardo all'Inghilterra. Per avere l'appoggio di notabilità la rivista chiese parere sulla sua idea. Scrittori, commercianti, artisti, tutti risposero in senso entusiasta per l'Italia e ostile per gli italiani.

Uno disse: «Bisogna che l'Austria armi per tenere a bada l'Italia e per darle una lezione»; «amo l'Italia, ma vi sono piaghe sanabili solo con una buona guerra»; un terzo è tanto ammiratore dell' Italia che desidera che l'Austria la riconquisti. Anche i più favorevoli all'idea della rivista credono necessario «mettere a posto l'Italia».

L'*Erdgeist* nonostante questo risultato della sua inchiesta, farà il Comitato per l'*entente* italo-austriaca.

Vittorie significanti

Un nuovo deputato socialista

Ieri a Vigevano ha avuto luogo la elezione del deputato del collegio in sostituzione del compianto on. Bonacossa. La lotta fu vivacissima. Riuscì eletto il socialista Marazzani con 3519 voti contro il conservatore Calbarini, che ebbe voti 2542.

Le agitazioni agrarie si diffondono

Nel Parmense

Notizie giunte questa notte segnalano l'impressionante diffondersi dello sciopero nell'intero territorio della bassa provincia.

Nella notte prossima verrà abbandonato il bestiame.

Scioperarono in qualche paese anche i muratori ed i braccianti.

Sciopero generale nel Piacentino

Si ha da Piacenza che venne proclamato lo sciopero generale agrario in tutta la vasta provincia, e ciò in *atto di protesta contro i proprietari* piacentini che mandarono krumiri e volontari nel Parmense e accolsero il bestiame.

A Fiorenzuola d'Arda, il bestiame è *già stato abbandonato*. Giungono notizie allarmanti da Elson, Corte Maggiore, S. Pietro e Caro.

Nelle Puglie

Le leghe dei contadini di Barletta, avendo deliberato di scioperare ove i proprietari non concedano le sei ore di lavoro, hanno stamane incominciato lo sciopero.

Alcuni contadini non organizzati però continuano a lavorare indisturbati.

Ieri duecentocinquanta contadini della lega di resistenza di Stornarella (Foggia) si misero in sciopero essendo mancato l'accordo con i proprietari circa le tariffe per i lavori agricoli presentate dalle leghe.

Nel Veronese

Presso Isola della Scala frazione di Palazzina ieri scioperarono 200 contadini.

I bibliografi a Bologna

La società bibliografica italiana ha inaugurato ieri a Bologna l' ottava riunione.

Si sono inaugurate la mostra bolognese delle stampe mitelliane, la bibliografia carducciana ed i lavori di restauro compiuti dal comitato per Bologna storica ed artistica nella sala della biblioteca comunale Nel liceo musicale si è inaugurata la mostra dei cimelii e delle più rare edizioni musicali.

Gli architetti di tutto il mondo a Congresso

L'ottavo congresso internazionale degli architetti fu inaugurato a *Vienna* dal ministro dell'interno alla presenza di numerosi ministri, autorità e delegati di quasi tutti gli Stati di Europa e degli Stati Uniti d'America. I presidenti delle delegazioni estere portarono il saluto dal loro paese, esprimendo sentimenti di venerazione e di ammirazione per l'imperatore, patrono del congresso. L'ing. Canizzaro portò il saluto dell'Italia.

SPIGOLATURE

Si dice che Luigi XI, il cupo regnante che traeva quasi vanto della sua ignoranza, volle bandita dalla sua corte e dalla educazione dei figli la lingua latina, ch'egli giudicava inutile; eccettuandone però cinque parole, per lui tanto ammirabili, da farsene, durante tutta la vita, una regola di condotta.

«L'idioma latino» diceva egli, non è necessaria cognizione in un re; e basterà che mio figlio ne apprenda le cinque seguenti parole:

«Qui nescit dissimulare, nescit regnare».

—

L'*Onda*, tale è il titolo grazioso e suggestivo del nuovo ballo che pare stia per divenire di moda nei balli parigini e di là partire in riforma per tutto il mondo, alternato col *boston* che cionostante conserva ancora tutta la sua signorile rinomanza.

Si deve ballare a suono di valzer lento, ed è composta di due passi strisciati innanzi fianco, ma ondulati in modo di imitare l'onda, donde il nome; e poi di un passo e di un giro di boston.

—

Nel «Corriere di Catania» il collega Umberto Bianchi, in una lettera aperta al Procuratore del Re, da Taormina, denuncia un gravissimo fatto che si svolgerebbe colà il quale è una ripetizione delle infamie di Capri, auspice il milionario Krupp, e di Roma, *protagonista un fotografo tedesco.*

A Taormina, secondo il «Corriere di Catania» un tale vende delle cartoline dove *sono ritratti su modelli veri*, dei giovanissimi discepoli di Socrate, dei satirelli, degli efebi, dei San Luigi (?), *dei suonatori di tibia*, ecc E quel tale ha per clienti dei tedeschi, i quali contrattano i modelli fotografici a *prezzi* d'affezione, e se li *portano* seco per aprir loro i vasti orrizzonti della nuova scienza germanica, l'omosessualismo.

Il collega siciliano si dichiara pronto a fornire i documenti del gravissimo fatto al procuratore del Re.

Attendiamo i risultati.

—

I 20 mila medici francesi versano in gravissime ristretezze. Le cause di queste ristrettezze sono molteplici, tra cui la enorme diffusione delle nozioni d'igene che ormai paralizzano il diffondersi delle epidemie e la moltiplicazione delle cliniche gratuite, dei dispensari ecc., ecc.; inoltre anche l'antico pregiudizio contro gli ospitali sta scomparendo cosicchè una recente statistica parigina reca che su 53 mila decessi registrati, metà avvennero negli ospedali mentre dieci anni fa la proporzione era d'un quarto.

—

Ad una ventina di chilometri da Pola, un paio d'anni fa, in seguito alle ricerche dell'archeologo Puschi di Trieste, fu scoperta traccia dell'antica città proromana Nesazio. Preziosi avanzi d'arte micenea vennero alla luce; e un vero museo di oggetti dell'epoca romana. Ieri ripresisi gli scavi furono scoperte tombe ricchissime, dell'epoca romana. Si trovarono monete, anelli, aghi crinali, anfore, oggettini d'ambra lavorata, agate, diaspri, lampade di bronzo istoriate, vasetti di vetro contenenti probabilmente balsami, astucci d'argento, ecc. Fra altro fu rinvenuto il frammento d'un monumento all'imperatore Giulio Cesare; una ricca pisside di vetro con la figura di un Cesare montato su una biga tirata da due cavalli. Gli scavi continuano. Nesazio è divenuta la meta di un vero pellegrinaggio di studiosi.

LO PIGOLATORE

Cronaca Provinciale

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

Latisana

Per la mostra bovina

18. — *Ieri alle ore 5 pom. si radunava* nella sala Municipale il Comitato Ordinatore della Mostra bovina pel *Distretto di Latisana. Tutti i Comuni* vi erano largamente e degnamente rappresentati:

Per Latisana: Gaspare *Peloso* Gaspari, cav. Diodato Peloso Gaspari, Sellenati Marco, Donati Ernesto, Ambrosio Ernesto, cav. *Giorgio* Gaspari, dott. Giov. Panizzi, Ballarin Domenico, Fanton Felice. — Per Ronchis: Pittoni Antonio, Marsoni *Giovanni*. — Per Rivignano: conte Codroipo Girolamo, conte Settiminio Ottelio, ing. Andrea Pertoldeo. — Per Precenicco: De Lorenzo Giovanni, Chesini Giacomo. — Per Muzzana: Colombatti co. Alfonso, Zanon Giorgio — Per Teor: Zanon Giuseppe, Picottini Aristide. — Per Pocenia: co Andrea Caratti, Michieli Guido, Veritti Angelo. Lamentata l'assenza del solo Comune di Palazzolo che certo non vorrà mancare di essere rappresentato alle prossime riunioni.

Risultano eletti all'unanimità a presidente del Comitato il sig. Gaspare Peloso Gaspari e a segretario il dott. Giovanni Panizzi titolare della Sezione di Latisana della Cattedra Ambul.

Tutti gli intervenuti approvano pienamente l' iniziativa partita dal Circolo Agrario e Cattedra Amb. di Latisana, e prendono viva parte alla trattazione delle diverse questioni che interessano la Mostra.

Dall'animatissima discussione sorta nei riguardi della formazione del programma emerge il desiderio di tutti gli intervenuti che sia reso completo per quanto possibile e perfettamente rispondente agli speciali bisogni zootecnici del Distretto.

Venne stabilito il *regolamento* della Mostra e deliberato ch'essa abbia luogo il 15 settembre c. a.

Fu presentato *un preventivo di spesa* e uno di entrate; questo ultimo costituite esclusivamente da sussidi di vari Enti.

Fa veramente onore agli intervenuti l' interessamento preso a questa parte vitale della *organizzazione* della *Mostra*, e l' impegnativa presa da tutti indistintamente d'adoprarsi in ogni modo *onde la parte finanziaria non ostacoli* la buona riuscita della iniziativa.

Venne all'unanimità approvata la proposta della presidenza *di invitare a far parte* del Comitato ordinatore i veterinari del Distretto D.ri Boschiori, Zanin, *Lucco*, e *Cristofoli*.

Venne da ultimo concretato il piano di propaganda alla quale attenderanno *personalmente tutti i membri* del Comitato ordinatore.

La piena adesione dei Comuni, Enti *agrari* e principali *agricoltori* del Distretto così bene rappresentati in seno al Comitato ordinatore, danno sicuro *affidamento del buon esito della* Esposizione progettata la quale *mostrerà* a nove anni di distanza dall'ultima esposizione consimile, i *miglioramenti* conseguiti dal distretto nell'allevamento del bestiame.

Cividale

Comitato per l'esposizione bozzoli

18. — Il Comitato per l'esposizione bozzoli, da tenersi nel 1909 nella nostra città, nominò presidente il cav. avv. Vittorio Nussi e si completò con i signori cav. Felice Moro e nob. Riccardo Albini.

Colautti in contravvenzione

Sere or sono il vetturale signor Giovanni Colautti di Udine transitava per le vie della città con vettura sprovvista del prescritto fanale.

Sorpreso dal capo delle guardie venne da questo dichiarato in contravvenzione, e malgrado le sue proteste che, dato il focoso temperamento, non erano certo molto parlamentari, dovrà rassegnarsi a subirla.

Per un acquedotto

Tempi addietro, ci osservano gli abitanti di Sanguarzo e dei casali contermini, il nostro vecchio acquedotto subiva le conseguenze delle *magre*, ma anche in quei momenti eccezionali gettava più acqua che adesso, specialmente la fontana presso i casali Mulloni.

L'altra fontana poi presso il paese, produceva col suo abbeveratoio per gli animali, il lamentato inconveniente di far si che la strada nazionale in quei pressi fosse una pozzanghera; ma ora che il Comune fece asportare fontana ed abbeveratoio succede la stessa cosa ed anche peggio.

Dunque? dunque, se le cose devono restar così non valeva la pena che il Comune facesse un buco nel bilancio per rifare acquedotto, fontana ed abbeveratoio....

Per la festa del 24

La festa del 24 corr. riuscirà eccezionalmente interessante per la buona disposizione del Comitato organizzatore con a capo il sig Battocletti Antonio.

Oggi sono incominciati i lavori di addobbo e di abbellimento della piazza e delle principali vie della città.

Per la grande pesca di *beneficenza*, giungono continui ed interessanti doni.

Il 24 sarà una giornata indimenticabile.

Per il monumento alla Ristori

Alle 10 di questa mane si è riunito nel *Gabinetto* del Sindaco il sotto-comitato per il monumento alla Ristori, composto dai signori: Miani Antonio Sindaco, Brusini cav. Luigi, segretario capo, Della Torre nob. prof. Ruggero Leicht, dott. prof. P. Silverio, Suttina Luigi, Gabrici dott. Leonello, Marioni dott. Giuseppe, Moro ing. Vittorio, Fulvio Giovanni.

Ognuno si è quotato per L. 25.

Law-Tennis Club

Venerdì ebbe luogo l'assemblea dei soci del Law-Tennis Club. Approvato il bilancio 1907 procedette alla nomina delle cariche.

Riuscirono eletti: Suttina Luigi, presidente, Gabrici dott. Leonello, vicepresidente, Podrecca Mario, segretario-tesoriere, Cucavaz dott. Antonio e Pontoni Giorgio, direttori, Piccoli Nicolò revisore dei conti.

La beneficenza

Nel mese di aprile vennero distribuite dalla cucina della C. di R. n 4140 razioni di minestra da un litro delle quali 64 a pagamento.

Ringraziamento

La famiglia di C. Rizzi, ringrazia sentitamente tutti coloro che in qualsiasi *maniera* presero parte al suo intenso dolore, per la perdita della adorata Rizzi Elisa. Uno speciale *ringraziamento porge alla famiglia* del sig. Bruni O. e suoi dipendenti, per le tante gentili prestazioni, nella luttuosa *e triste occasione*

Codroipo

Nel mondo scolastico

18. — Ieri s'iniziò una serie di visite ai vari stabilimenti industriali *per parte degli alunni delle classi* elementari superiori. Accompagnati dagli egregi insegnanti signori Lazzarini *direttore e Pasquotti maestro*, accedettero allo stabilimento tipografico del signor Bianchi Alessandro dove *detti insegnanti ed il proprietario* fornirono loro dilucidazioni e schiarimenti.

Queste visite, la cui utilità ed efficacia è *evidente, si ripeteranno per* l'avvenire a vari altri stabilimenti e per altre industrie.

Pel Congresso magistrale

Già pubblicaste i temi che verranno trattati al Congresso magistrale del 28 corrente (giovedì).

Ecco ora il programma diramato ai congressisti:

Ore 10: Vermouth d'onore offerto dal Municipio nella sala del Consiglio — Ore 10.30: Apertura del Congresso (Palazzo del sig Menotti Ballico) — Ore 15: Banchetto sociale (sale dell'Albergo al Leon d'oro).

Verrà poi fra breve diramato il regolamento con le norme per la discussione.

Sevegliano

Le dimissioni del Segretario

18 — *(Argo)* — Da circa tre anni si trovava fra noi quale segretario comunale il signor Gio. Batta Sirch; persona *ben* vista in paese, che nel disimpegno delle sue attribuzioni dimostrò tatto ed esperienza encomiabili.

Egli va ad occupare il posto di segretario nel Comune di Buttrio, al quale non possiamo che fare le nostre *congratulazioni* per *l'ottimo acquisto*.

Il perchè delle dimissioni qui si vorrebbero far credere per motivi di *famiglia*; ma *i veri motivi* li saprà invece quel *tal santo* (ed un suo degno collega) che dimentico di ogni senso di *gratitudine, non si peritò* di schierarsi gesuiticamente contro *tutti* i suoi elettori.

I quali elettori d'altronde, non possono che augurargli una seconda edizione — magari riveduta e corretta — *della gloriosa caduta*, così ben definita giorni fa, in un' udienza di questo Tribunale.

Intanto nelle cose del Comune si possono preannunziare delle sorprese; le quali protrebbero preludere alla venuta *sul luogo di qualche Regio.*

Quod est in votis!

Vedi Cronaca Prov. in 2 pag.

MEMENTO

Rivolgiamo una viva raccomandazione a quei pochi nostri Abbonati cui è scaduto l' abbonamento di affrettarsi a rinnovarlo a mezzo cartolina-vaglia onde evitare spiacevoli, ma pur necessarie misure da parte della Amministrazione.

Le malattie professionali

Si direbbe quasi che ogni professione, *ogni arte lascia in ciascuno di noi un'impronta* indelebile e profonda, una marca di fabbrica diremo così, nella fisonomia generale negli atti abituali, *nelle conseguenti deformazioni* di date parti del corpo, nelle affilizioni molteplici di speciali organi, i quali finiscono così, a poco a poco, di trovarsi in armonia perfetta con le usuali occupazioni proprie di un individuo.

Ne deriva da ciò che qualunque medico un po' esperto, scrutando coll'occhio suo esercitato, riesce ad intuire di primo acchito la professione particolare, l'arte, il mestiere a cui è addetto un ammalato che venga a consultarlo nel suo gabinetto.

E così sarà facile rilevare ciò che in medicina si chiama «enfisema polmonare» nei facchini, nei caricatori, nei manovali, nei suonatori d'istrumenti a fiato, negli insufflatori del vetro, ecc., indipendenza degli sforzi muscolari continui dello stato di aspirazione forzata a cui devono essi troppo spesso soggiacere.

Non tornerà pure difficile diagnosticare ad occhio e croce un' «ipertrofia del cuore» nei fuochisti, nei minatori e nei lavoratori del braccio in generale («cuore da lavoro» come dice il Sèe); la medicina legale parla precisamente di avere e proprie «stimate professionali» rappresentate da caratteristiche callosità alle mani (le così dette medaglie del lavoro» del Moleschott) od in altre parti del corpo, dovute alle compressioni continuate degli strumenti del mestiere (alla regione sternale inferiore nei calzolai, alla palma delle mani nei falegnami, sulle spalle e sul dorso negli operai portatori, ecc.)

Si sono studiate a questo proposito delle speciali *deformità dello scheletro, tra cui* citeremo il rientramento della parte inferiore dello sterno dei calzolai (torace da calzolai) le deviazioni della colonna vertebrale degli addetti alle solfatare («carusi»), gli incurvamenti delle gambe dei fornai il piede «piatto» dei camerieri d'albergo, dei garzoni di negozio, dovuto alla lunga stazione in piedi, ecc.

Un genere singolare di malattia professionale è quello che ci è dato dal «crampo professionale», nel quale si rileva un dolore spasmodico più o meno accentuato ed esteso ad un *gruppo particolare* di muscoli della mano e che compare non di rado in individui con manifeste disposizioni nevropatiche in famiglia; questa manifestazione dolorifica è causa sovente d'incapacità parziale o talora anche assoluta al compimento d'un dato lavoro.

Abbiamo, per esempio, il «crampo degli scrivani», che è sempre di difficile guarigione e che obbliga spesso l'operaio della *penna a l abbandonare il lavoro per un certo* tempo ed anche spesso per sempre si sono visti dei disgraziati nell'impossibilità di adoperare la mano destra, si abituarono a scrivere con la sinistra ma dopo un po' di tempo furono assaliti anche da quel lato dal crampo per cui sono stati obbligati a desistere definitivamente da qualsiasi ulteriore tentativo.

Molti autori credono che il «crampo *degli scrivani» sia sorto dopo l'invenzione* della penna metallica e che anticamente, quando si scriveva colla penna d'oca, detta malattia non fosse conosciuta; ma si è vista comparire anche nei pianisti e nei suonatori di violino alla mano sinistra adibita alla compressione delle corde dello strumento. E poi uno spasimo di questo genere colpisce pure, talvolta, i sarti, le cucitrici, i telegrafisti, i cesellatori, gli orologiai, le sigaraie, i pittori i contatori di monete, i copisti a macchina e le mungitrici di latte per cui non si può con serietà incolpare la penna d'acciaio come causa del *crampo* in discorso.

Oltre alle suddette alterazioni funzionali dovute al genere speciale di mestiere praticato, esiste ancora la «nevrastenia» effetto immediato del «surmenage» intellettuale fisico e morale, proprio particolarmente delle professioni dette, così per celia, «liberali» Ma non soltanto i lavoratori della mente, anche i lavoratori dei muscoli, addetti a *mestieri richiedenti un eccesso di fatica materiale*, associata a continue ansie e trepidazione «ferrovieri, tramvieri ecc.» possono andare incontro a questa singolare infermità caratteristica poco lieta dei nostri tempi febbricitanti ed agitati.

Tra le malattie professionali vanno pure comprese tutte quelle affezioni morbose d'indole infettiva che colpiscono in special modo date classi di lavoratori, come ad esempio, il «*carbonchio*» *per i conciatori di pelli*, il «vaiuolo» ed il «colèra» per i conciaiuoli, la «peste bubonica» per i caricatori di porto, il «tetano» per i giardinieri e ortolani, la tubercolosi per certe arti secondarie ed in ambienti rinchiusi (sarti, cucitrici, tipografi, ecc.) la «morva» ed il «farcino» per i veterinari, gli stallieri i cavallerizzi, ed i cocchieri, l'«anchilostomiasi» malattia di Gottard, per i minatori ed i fornaciai.

Dobbiamo inoltre tener conto d'un altro elemento che rende alcune malattie proprie di date classi sociali e questo si è l' «ambiente professionale». Accenneremo qui all' «alcoolismo» frequentissimo tra gli operai addetti ai lavori richiedenti un'elevata temperatura (fuochisti, minatori, fonditori), tra cui è radicata la credenza erronea che col tracannare molto vino e bevande alcooliche si riesca a calmare l'arsura continua dell'ambiente e lo spossamento derivante dai profusi sudori.

Non altrimenti i palombari ed i minatori che sono costretti a passare rapidamente da una pressione atmosferica elevata alla normale, vanno sovente incontro a forme speciali di paralisi alle gambe («paraplegia», dei palombari, malattia del cassone»)

Gli operai pure che lavorano in stabilimenti non sufficentemente aerati e soleggiati vanno con facilità soggetti a gravi «discrasie

del sangue ed a veri stati di « oligoemia » i lavoratori obbligati a respirare aria satura di pulviscolo e di polveri emanate da particolari industrie (marmisti scalpellini, carbonai ecc.) sono attaccati da facili « faringiti », « bronchiti », « sclerosi polmonari (antracosi » dei carbonai), oppure da oftalmie croniche. ecc.

La « tubercolosi » è spesso la malattia finale di tutti questi operai obbligati a lavorare in industrie polverose, conseguenza dell'indebolimento progressivo dell'apparato respiratorio e del successivo, più facile impianto in questi casi, del bacillo kochiano (vetrai arrotini, ecc.)

Appartengono infine alla larga categoria delle malattie professionali tutti gli avvelenamenti cagionati da gas tossici ed irritanti le mucose (« ammoniaca, ossido, di carbonico cloro, idrogeno solforato, anilina benzina ec.)

L'ammoniaca, per esempio, che viene comunemente adoperata nella fabbricazione del ghiaccio artificiale, nelle tintorie e nelle fabbriche di colori, esercita col tempo un'azione caustica pronunciata sopra le mucose della bocca del naso, della laringe o sulla congiuntiva oculare.

L'« ossido di carbonio » esplica la sua azione deleteria nelle fabriche di gaz illuminante, nelle miniere e nei tunnel, nelle stiratorie ecc. Gravi disturbi nervosi di sensibilità e di moto incolgono i lavoratori tessili per l'intossicamento dei vapori d'« anilina » « anilismo professionale ».

Ma le industrie che danno un contingente massimo di malatie professionali sono quelle del « piombo » « saturnismo » presentando esse una percentuale di mortalità assai più elevata delle industrie dell'« arsenico », da « mercurio » e da « fosforo », prese assieme.

Mostrano una particolare predisposizioni al saturnismo i tipografi, lattai, gli ottonai, gli stagnatori, i fonditori di metalli, gli smaltatori, i pulitori di specchi, i fabbricanti di biacca ed i lavoratori in minio.

Nel saturnismo compaiono essenzialmente coliche, vomiti, accompagnati da paralisi muscolari, interessanti in special modo i muscoli estensori dell'avambraccio, albuminaria, vecchiaia precoce.

I lavotori nelle miniere di mercurio presentano con facilità il « tremore mercuriale» che col « ptialismo », a « abbondante salivazione » e la « stomatie » costituiscono il così detto « idrargirismo » a cui soggiaciono spesso i fabbricanti di specchi, gli argentatori, i fabricanti di barometri e di termometri.

Si sono persino riscontrati dei casi d'idrargirismo tra i medici ed infermieri, in seguito ad abbondanti abluzioni delle mani eseguite con soluzione di « sublimato ».

Oltre all'idrogirismo abbiamo ancora il «fosforismo » nei fabbricanti di fiammiferi, il quale si manifesta con una speciale « necrosi » della mandibola e « periostite » dentale con rapida caduta dei denti e formazione di « ascessi » terminante raramente però con uno stato di cachessia.

L'« arsenicismo professionale » è pure una forma morbosa che trovasi nei fabbricatori di colori, di fiori artificiali e nei tintori di stoffa e di carta, si manifesta con alterazione della pelle, ulcerazioni, catarro bronchiale, nausee, vomiti, diarree e col tempo eziandio con una grave cachessia.

Nelle manifatture di tabacco gli operai applicati ai lavori della foglia nicotiana mostrano una disposizione accentuata al « tabagismo » il quale si manifesta con accentuati fenomeni nervosi « tremiti cefalee vertigini, vomiti, diaree, » e che guarisce però abbastanza presto, abbandonando il mestiere.

E così gli operai che lavorano nelle fabbriche di vernice, di catrame e di altri prodotti chimici presentano spesso delle forme di « eritema cutaneo », lavoratori nella iuta, nel lino, nella canapa, tra i pellicini e i carbonai si verificano casi frequenti di « eczema », e nelle lavandaie per la lunga permanenza delle mani e delle braccia nell'acqua « dermatiti bollose » diverse in queste parti del loro corpo.

Auguriamoci pertanto, dopo questa lunga litania di mali, che i progressi continui dell'igiene, specialmente nel ramo importante industriale, valgano a migliorare le condizioni di luogo, di ambiente e di nutrizione del proletario tanto che buona parte delle malattie, dette quasi per ironia « professionali », abbia a scomparire dalla faccia del mondo, a beneficio dell'individuo e della società civile.

Cronaca Provinciale

Tolmezzo

Uno strano incidente

(ril.) — Ci trovavamo alla udienza ultima tenuta nella pretura per cogliere qualche notizia giudiziaria da fornire ai nostri lettori, quando, oltre le solite causette di ingiurie, furti e contravvenzioni forestali, si chiamò dall'usciere una causa per contravvenzione alla legge sugli infortuni, contro l'ingegnere Calligaris Gio. Batta ed il notaio Mussinano Michele di Tolmezzo nella loro qualità di capi in una impresa. Gli imputati non si presentarono ed un loro difensore a giustificare l'assenza rese ostensibile una cedola di controcitazione con la quale, nelle ore pomeridiane del giorno antecedente alla discussione della causa, furono diffidati gli imputati a non presentarsi all'udienza, e ciò d'ordine del Procuratore del Re e del Pubblico Ministero presso la Pretura.

Il P. M. dichiarò di non aver dato nessuna disposizione di revoca del decreto di citazione.

Sentiamo allora il Pretore richiedere il cancelliere di dare atto in verbale, di tutto, sequestrare la controcitazione e rinviare la causa a tempo indeterminato per accertare come realmente andarono le cose.

Lo stranissimo avvenimento fa le spese di tutti i discorsi nei convegni cittadini.

Gita al Lago di Cavazzo

18 — Favorita da un tempo veramente splendido ieri ebbe luogo l'annunciata gita al Lago di Cavazzo, indetta dal fiorente Club Sportivo Tolmezzino.

La comitiva discretamente numerosa, fra cui diverse gentili signorine, parte da Tolmezzo alle 10 ant. attraverso per i forti e graziosi boschetti di Cavazzo, giunge a Samplago alle 12 1[2. Una gondola è pronta e si parte per Alesso.

Davvero le traversate di quel magnifico lago è bella e deliziosa; cullati nelle splacide onde dalla brezza del mattino nel mentre il sole mite di Maggio mandava i suoi raggi nell'azzuro dell'acqua.

Una lauta colazione ci attendeva ad Alesso e a onor del vero ognuno le fece buon viso. Alle 4 la comitiva parte alla volta di Trasaghis, non a piedi però.... bensì trainata da due focosi ronzini e con una giardiniera moderna.... passato il Tagliamento proseguimmo per Gemona e dopo u piccolo rinfresco all « Stella d'oro » servito dalla brava e gentil signorina Maria Goi, c'incaminiamo verso la stazione.

Alle 7 e mezza siamo in partenza; ed alle 9 e mezzo rientriamo a Tolmezzo lietissimi di aver passato una indimenticabile giornata.

Lestizza

La partenza del medico

18. — Giovedì p. v. partirà da qui il nostro caro ed amato medico Italico Cassini, che in seguito a concorso, venne nominato a pieni voti nel bellissimo e ridente paese di Polcenigo di Sacile, ove un migliore avvenire lo attende. Uomo di non comune intelligenza, vero seguace di *Ipocrate* e *Galeno*, sempre pronto ad accorrere e comabattere là dove morte minacciava di mietere vite.

Di carattere franco e leale, di tutti amico, perchè con tutti ebbe sempre parole di conforto e di affetto. Lestizza perde con esso un ottimo e sapiente funzionario, ma la sua partenza; segnerà nel nostro Comune una vera pagina di forte rincrescimento. A lui porgiamo le più vive congratulazioni e i più sinceri auguri nella medica carriera.

Paluzza

Il Forno Cooperativo dell'Alto But

18. — Sorto allo scopo di combattere la polenta, — una delle cause maggiori del rapido decadimento fisico delle nostre popolazioni — questo panificio, nonostante gli elevatissimi prezzi delle farine e della mano d'opera, non solo ha saputo offrire al consumatore di tutti i più remoti e dimenticati villaggi alpestri del contorno il suo buon pane cotto a perfezione, *in buona misura e ad un prezzo* discretissimo, ma ha costretto, fin dal suo nascere, anche gli altri fornai a crescere il peso del pane da essi venduto

Così grazie a questa santa ed umana istituzione oggi nei nostri paesi è possibile mangiare pane a sufficienza anche nelle più diseredate famiglie, con quale vantaggio per la pubblica salute e per le meschine finanze degli operai in genere non è a dirsi.

In tre mesi di vita il forno cooperativo ha prodotto e distribuito per oltre diecimila lire di pane. Essendo prossimi i lavori di campagna, esso ha già approntato un eccellente tipo di pane bigio del quale, — data la sua perfetta lavorazione — ne vanno ghiotti non solo gli umili lavoratori, ma puranco molti signori i quali lo hanno adottato per la loro mensa.

Il fatto, per quanto semplice, assume per il forno una importanza eccezionale quando si pensi che è precisamente questo pane bigio che deve costituire la sua base industriale; perchè esso pur avendo qualità nutritive maggiori, è più saporito del pane bianco e richiede meno companatico mentre costa assai di meno. E' lecito sperare quindi che esso sarà l'alimento preferito nelle nostre famiglie e che farà scomparire la polenta.

Per questo scopo il forno è sorto, vive e prospera ed è doveroso per tutti gli operai e per tutti gli uomini di cuore di sostenerlo.

Palmanova

La nomina del Veterinario

18 — Oggi si riunirono i sette sindaci rappresentanti i comuni che formano il consorzio veterinario, per la nomina definitiva del titolare.

Fu eletto con sei voti favorevoli ed una scheda bianca, l'egregio giovane ed amico nostro dott. Tullio Zandonà di Palmanova. Votò scheda bianca il signor Scala, sindaco di Bagnaria, partigiano dell'altro concorrente ritiratosi all'ultimo momento, ciò durante la deliberazione dei sindaci, e per bocca dello *stesso signor Scala*.

Questi poi ebbe a dire che non avrebbe dato il suo voto al Zandonà perchè quando era agli studi faceva poco bene!!?! Queste amenità dell'illustre cavaliere non impedirono il completo trionfo del nostro egregio amico. Il signor Ulisse Tellini s'era fatto in quattro per impedire la nomina del Zandonà, ma come si vede la sua opera ha avuto ben poco effetto, come ben si poteva provedere.

Al dottor Zandonà le nostre più vive congratulazioni.

Cronaca cittadina

(Il telefono del PAESE porta il n. 2.11)

Il Congresso dei maestri veneti

L'onor. Caratti a Belluno

Si ha da Belluno:

Ieri a Venezia, si riunirono i Delegati delle Sezioni Magistrali del Veneto, per trattare un'importante ordine del giorno. Venne definitivamente stabilito che il Congresso si tenga il 6 e 7 del p. v. mese a Belluno.

Invitati dalla presidenza, vi interverranno l'onor. Umberto Caratti, l'oratore dalla parola smagliante e immaginosa, che per tre anni fu il valoroso duce dell'U. M. N.; Giuseppe Soglia, Direttore delle Scuole di Reggio Emilia, ingegno vivace e robusto, rara tempra di lavoratore.

Non è a dubitare, questo Congresso al quale fluiranno le forze vive e operanti della classe magistrale veneta, sarà un vero avvenimento.

L'on. Alessio, che lo presiederà, ha indirizzato ai Provveditori delle Provincie opportuna domanda, perchè venga concessa la vacanza ai Congressisti.

Fra giorni seguirà programma particolareggiato.

La Spilimbergo-Gemona

Dalla relazione dell'on. Pozzi per la Giunta generale del bilancio sul preventivo del ministero dei lavori pubblici per l'esercizio 1908-09, si rileva che gli stanziamenti di spesa relativi a strade ferrate, nella parte straordinaria importano un aumento di lire due milioni e 410 mila per le maggiori esigenze della costruzione delle linee *Spilimbergo-Gemona* e Poggio Rusco-Verona.

Tale aumento la Giunta del bilancio ha *creduto senz'altro degno* di essere approvato, come portato delle più urgenti ed imprescindibili necessità per la costruzione della linea suddetta.

Il V Congresso Magistrale Friulano

a Codroipo

La Federazione Magistrale Friulana invita tutti gl'insegnanti elementari della Provincia al V. Congresso Magistrale, che si terrà nel giorno 28 maggio corr. in Codroipo.

Verrà trattato il seguente ordine del giorno:

« Il progetto degli amici della scuola e le aspirazioni dei maestri elementari «.

La circolare d'invito, firmata dal Presidente sig. Fattorello, così chiude:

Colleghi!

« Una breve ma luminosa e feconda esperienza dice a voi tutti quanto autorevole ed ascoltata sia ormai la voce delle nostre organizzazioni, quanto importi per il bene della scuola e per gl'interessi magistrali affermare sempre più validamente la compattezza delle nostre forze, la serenità dei nostri propositi, la tenacia del nostro volere. Perchè le deliberazioni del Congresso riescano solenni ed efficaci, occorre ch'esse *ricevano la sanzione del maggior numero*: voi sapete quindi quale sia il vostro dovere!»

La nostra Società Operaia al Congresso di Vicenza

Come è noto, ieri l'altro a Vicenza s'è chiuso il primo Congresso delle Società di Mutuo Soccorso.

Al congresso partecipò anche il concittadino sig. Luigi Fontanini, il quale svolse il V tema: « Il contegno delle Società di M. S. di fronte alla legge sugli *infortuni* ».

Dal *Gazzettino* di ieri apprendiamo che alla relazione del sig. Fontanini, seguì una breve discussione che si chiuse con l'approvazione di un ordine del giorno, col quale si esprime avviso che nelle Associazioni di Mutuo Soccorso venga studiato se o meno ai soci colpiti da infortunio sul lavoro, quando risultino assicurati in conformità al testo unico della legge per gli infortuni sia da accordare il sussidio solo in misura minore di quello che *si accorderebbe per un sussidio d'altra* malattia, ferma ogni altra disposizione inerente ai modi di pagamento, durata del sussidio, ecc. ecc...

×

Sappiamo che al detto Congresso era rappresentata anche la Società di M. S. fra agenti di Commercio di Udine e Provincia dal signor Griffaldi.

Una bella pergamena

Al cav. Alfredo Cangemi maggiore nel 79° Regg. Fanteria qui di stanza venne ieri *presentato un omaggio dalla* Direzione, ufficiali ed allievi del locale Istituto Gabelli.

E questo per le belle conferenze storico-militari tenute nel collegio durante l'anno in corso.

L'omaggio venne accompagnato da una indovinata dedica su pergamena in istile medioevale, lavoro dell'insegnante disegno e calligrafia nel collegio stesso sig. prof. Andrea Paulon.

Francamente, ammirato il lavoro, non si può non ricordarlo ai nostri lettori per *i suoi meriti effettivi*.

Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 16)

Affari approvati

Udine Riordino e modificazioni all'organico degli stradini — Buia. Nuova autorizzazione a lite contro Marcuzzi. — Cassacco. Sistemazione strada Montarezza: alienazione terreno — Mortegliano. Aumento stipendio alla levatrice e salario agli stradini — Id. Concessione terreno ai frazionisti di Lavariano — *Paluzza. Riconfinazione fondi* Picigai e Boscat. Sistemazione del secondo tronco della strada di S. Daniele — Forni Avoltri Cessione piante a Vidale Francesco. Aumento stipendio allo scrivano — Lauco. Vendita 20 piante infette del bosco di Trava — S. Vito di Fagagna. Aumento tassa famiglia — Sedegliano. Cessione area a Pittoli Ambrogio — Cividale istituzione nuovo posto di stradino — Palmanova Aumento stipendio all'impiegato straordinario Bertossi Antonio — Travesio. Progetto per la strada Usago. Sequals — Tolmezzo. Concessione appezzamenti di terreno alle ditte D'Aronco e Tosoni. Aumento salario allo stradino ed al *messo* — Forni di Sotto Assicurazione corpo pompieri contro *infortuni* — *Roveredo in Piano*. Assegno annuo lire 200 al medico condotto (dal 1.o gennaio 1905) — Comeglians. Concorso annuo di lire 20 per la cattedra ambulante di agricoltura — Ampezzo. Regolamento tassa vettura e domestici — Carlino-Rivignano-Teor. Capitolati servizio medico — Resiutta Regolamento impiegati: modificazioni.

Deliberazioni varie

Codroipo. Tassa famiglia. Respinge i ricorsi di Brancolini Attilio e Talmassons Pietro — Coseano. Id. Accoglie il ricorso di Mattiussi Stefano e respinge il ricorso di Varutti Ernesto — Reana. Id. Respinge il ricorso di Gentilini Angelo — Brugnera. Mutuo di lire 25000 per lavori stradali. Conferma l'approvazione in massima — Spilimbergo. Permuta terreno coi Fratelli Linzi. Esprime parere favorevole — Azzano X. Quota monte pensioni. Non approva — Frisanco, Mortegliano, Socchieve, Villa Santina: Capitolati *servizio medico*. Approva con modifiche od aggiunte — Comeglians, Vivaro. Bilanci proventivi 10.08. Autorizza l'eccedenza della sovrimposta.

Rinvii

Villa Santina. Cessione terreno comunale — *Moggio Vendita fondo* comunale — Tramonti di Sotto. Id Id. — Bagnaria Arsa, Caneva, Camino di Codroipo, Comeglians, Fagagna, Lestizza, Nimis, Rivolto, Ronchis, Sesto al Reghena, San Quirino, Venzone. Capitolati servizio medico — Sacile. Bilancio 1908.

Per chi vuol andare a Roma

Da ieri incominciarono a decorrere le riduzioni ferroviarie del settantacinque per cento per Roma pei viaggiatori provenienti dall'estero.

Per l'interno del Regno i biglietti ridotti saranno messi in vendita in tutte le stazioni il giorno ventidue corr. e la vendita cesserà il 2 giugno p. v.

Ricordiamo che il biglietto di andata e ritorno Udine-Roma, costa per la I. classe lire 42.35; per II. classe lire 30.55; per la III. lire 21,25.

Il telefono a Torreano

Domenica scorsa si costituì il Comitato *per l'impianto telefonico* di Torreano e questi scelse come luogo adatto per la posta pubblica un salottino nella casa del Segretario comunale.

Tale comitato tratterà poi con la Società Carnica per il sollecito impianto della linea.

Il Magistrato delle Acque

Sotto la presidenza dell'on. deputato Romanin Jacur si è recentemente riunita per la prima volta la Commissione incaricata di preparare lo schema di regolamento alla legge sulla Magistratura alle Acque.

Dopo animata discussione la Commissione stante la mole e l'importanza della legge ha deciso di procedere, come in altri casi si è fatto, alla preparazione di schemi separati in relazione al vario grado di urgenza delle materie disciplinate dalla legge medesima dando la precedenza a quelli riguardanti la costruzione dell'ufficio idrografico e la vigilanza sui Consorzi e la nomina dei rappresentanti del Governo nel Consiglio *di amministrazione* dei Consorzi stessi alle opere dei quali contribuisce lo Stato, ed infine la nuova classificazione di opere idrauliche in I. e 2. categoria.

L'orologio della Chiesa di San Giorgio

illuminato a luce elettrica

Ci si informa che gli abitanti di Via Grazzano stanno per presentare una istanza alla Giunta Municipale per ottenere il concorso del Comune nella spese d'illuminazione a luce elettrica l'orologio della Chiesa *di San Giorgio* Maggiore.

Trattandosi che l'orologio, visibile anche di notte, sarebbe di grande utilità od anche per il fatto dei tanti stabilimenti industriali che si trovano in quel popoloso rione, facilmente la domanda verrà benignamente accolta.

L'organico degli impiegati

Oggi si è riunita in Municipio la Commissione nominata dal Consiglio per l'esame dell'Organico degli impiegati.

Essa è composta dai cons. Schiavi, Cudugnello, Measso e Tavasani

Lavori pubblici in Provincia

Sappiamo che nel giorno di Martedì 2 giugno p. v. alle ore 10 ant. seguirà presso la Deputazione prov. l'asta per l'appalto dei lavori di costruzione delle testate in muratura e strade d'accesso per il nuovo ponte in ferro sul Meduna a Pordenone lungo la strada prov. Maestra d'Italia sul dato di L. 73013:00.

Per informazioni e per la misura del *capitolato e tipi, rivolgersi* alla Deputazione prov. durante l'orario d'ufficio.

UN TRATTENIMENTO

dell'Istituto Filodrammatico

Sabato 23 corrente avrà luogo al Teatro Minerva, alle ore 20.45 precise il terzo trattenimento sociale col seguente programma:

Parte I: « L' Orfana Calabrese », commedia di un atto di E. Dominici.

Parte II: « La Cuffietta d'Angiolino » *scena popolare di Enrico Dossena*.

Parte III: Festino di famiglia.

« Madre mia » a Belluno

Scrivono da Belluno:

« E' stata ventilata dalla presidenza del Teatro Sociale e dalla Società della Platea, l'idea geniale di far venir qui per due sere la Compagnia feltrina di dilettanti lilipuzziani per dare la graziosa operetta « Madre mia » del nostro egregio concittadino maestro Montico. Lo spettacolo sarebbe fissato pei giorni nei quali cade il Congresso magistrale e sarebbe una caratteristica serata di gala ».

L'incatramatura delle strade

Gli esperimenti a Udine

Gli esperimenti d'incatramatura stradale che furono deliberati in tutto il Veneto da Provincie e Comuni saranno iniziati a Padova far un paio di giorni. Il lavoro continuerà progressivamente per Mirano, Spinea, Chirignano, Mestre, Terraglio, Mogliano, Treviso, Feltre, Belluno, Vittorio, Pordenone, Udine. Codroipo, Portogruaro, San Donà, Lonigo, Verona- Legnago, Rovigo.

Molti altri Comuni non vi sono ancora decisi, ma non v'ha dubbio, che al ritorno del macchinario, dopo constatata l'indubbia efficacia dell'operazione, *vorranno anch'essi godere di* questo benefico nuovo sistema di manutenzione stradale che sopprime fango e polvere.

Sappiamo che le operazioni d'incatramatura dureranno sino a metà giugno semprechè il tempo si mantenga asciutto e bello.

Il nuovo processo pel delitto di Pordenone

Tutto è stato disposto dalla Procura del Re di Venezia per il nuovo processo contro Forniz e Meneghel autori. e Civran, Missana e Santin complici dell'omicidio dell'ing. Antonio Toffoletti

Da Venezia è già stato scritto al nostro Procuratore del Re cav. Trabucchi per chiedere che gli accusati vengano tradotti colà.

Ciò avverrà probabilmente in settimana.

L'Unione Esercenti

di Udine contribuì anch'essa alla buona riuscita della *pesca* di Cividale inviando al Comitato un splendido dono di valore consistenti in due grandi magnifici ed artistici vasi originali giapponesi

La morte del cav. Heimann

E' morto questa notte alle ore 2, il cav. Guglielmo Heimann, Presidente dei reduci fin dal 1902.

Era nato a Udine il 15 ottobre 1810 Milite nel 4° Reggimento Volontari Italiani fece la campagna del Trentino nel 1866.

Riportò una lode speciale da parte del Comandante il Reggimento per la *Direzione delle opere di difesa* ad Incudine (Val Camonica)

Fu consigliere del Comune di Udine, e fino a poco tempo fa Presidente della Massoneria Friulana.

Ingegnere Capo Sezione alla Manutenzione delle Ferrovie, era da qualche anno in quiescenza. Coprì altre cariche ed aveva partecipato a molte Commissioni Comunali.

Domani nel pomeriggio avranno luogo i funerali puramente civili La salma verrà quindi cremata.

Condoglianze alla famiglia.

×

Il Consiglio della Società Veterani e Reduci è convocato per oggi alle 3 pomeridiane per deliberare sui funerali del cav. Heimann.

Alla sede della Società è stata esposta la bandiera nazionale a lutto.

Conferenza Coceani

Veniamo informati che l'altro ieri a S. Vito al Tagliamento, l'avv. cav. Francesco Coceani direttore del Consorzio *antifillosserico friulano*, con parola chiara e persuasiva, parlò ad un numeroso uditorio, composto di proprietari, agenti di campagna e contadini, sul tema: « Malattie dei vigneti », additandone le cure necessarie.

Il valente oratore fu alla fine salutato da una generale ovazione.

Lo sciopero di Tarcento

La solidarietà

(Per telefono al «Paese»)

Lunedì 18 — Stamane, come vi telefonai, rientrarono al lavoro circa 200 operaie (non 80 come per errore scriveste). Si trattava di operaie che avendo in questi giorni vissuto fuori di Tarcento, nelle loro case nei paesi limitrofi ed in Carnia, erano ignare della decisione presa dalle loro compagne di lavoro, di continuare la resistenza.

Dobbiamo però rilevare che gli operai finora si sono mantenuti solidali, tantochè nemmeno uno, malgrado l'azione svolta in questi giorni dai galloppini della Società, è ritornato al lavoro.

Nel pomeriggio, dopo l'ora di riposo, le operaie rientrarono al lavoro ma in numero minore del mattino, sospinte dagli assistenti e dalla forza pubblica in omaggio alla libertà di sciopero.

Una riunione privata

Alle ore 14 30 ebbe luogo una riunione privata degli scioperanti.

Vi partecipò anche il sig. Canevari direttore del *Lavoratore*, il quale giustificò l'atteggiamento assunto da quel giornale in occasione dello sciopero.

Disse che l'ostilità dimostrata dal *Lavoratore* alla agitazione, non era da attribuirsi ad avversione per la classe lavoratrice. Dopo che è venuto sul luogo ed ha potuto apprezzare il sentimento di solidarietà che anima gli operai, darà tutto l'appoggio morale e materiale allo sciopero.

Assicurò per domani a sera l'intervento degli avv. Cosattini e Driussi, che parleranno, in pubblico comizio, agli scioperanti.

Le donne al lavoro

Martedì, ore 11. — Le duecento donne che ieri hanno ripreso il lavoro, questa mattina, sospinte dalla forza pubblica, sono rientrate nello stabilimento.

Il brigadiere dei carabinieri lavorò a tutt'uomo per ricondurre le operaie al lavoro. Questa mattina si recò, e non infruttuosamente, a Tricesimo a questo scopo.

Gli operai sono invece decisi a resistere ad oltranza. Due soli sono ritornati al lavoro, cosicchè in tutto lo stabilimento, fra assistenti ed operai; pare non ci siano più di sette uomini 43 macchine rimangono inattive.

Le prime gravi conseguenze dello sciopero

L'esodo degli operai

Cominciano a manifestarsi le prime gravissime conseguenze dello sciopero.

Venti operai scioperanti a giorni abbandoneranno Tarcento per Budapest, dove si impiegheranno, a ottime condizioni, nella costruzione di una ferrovia.

Altri operai attendevano di giorno in giorno, l'avviso di partire.

Questi operai abituati ai disagi dell'emigrazione, poichè la maggior parte di essi risiedette lungamente all'estero, piuttosto che riprendere il lavoro nello stabilimento senza aver ottenuto alcuna concessione, preferiscono abbandonare il loro paese.

Mentre vi telefono, un gruppo numeroso di operai si reca dal direttore ing. Zanolletti a ritirare i libretti di lavoro e le trattenute.

Opportunità e logica

Riceviamo:

Caro Paese,

sabato è comparsa su queste colonne una rettifica del signor Perissutti, che ha suscitato grande ilarità a Tarcento.

E' piaciuto sopratutto l'insegnamento che il cav. Perissutti dà agli operai: «voi dovevate ispirarvi al criterio dell'opportunità». Cosicchè si dovrebbe concludere che il clerico-moderato Perissutti avrebbe appoggiato lo sciopero se fosse stato uniformato a quei criteri!!!

Dopo l'insegnamento di opportunità, viene la rettifica, monumento di logica. Eccola:

«Non mi sono sognato di dire, che i salari siano sufficienti od insufficienti, sibbene che non dovevano dimenticare come in oggi essi servissero a soddisfare, sia pure relativamente, ai bisogni delle loro famiglie»

Non è chi non veda che se i salari servono a soddisfare ai bisogni delle famiglie, essi sono evidentemente sufficienti; epperò se il cav. Perissutti ha fatto la prima affermazione è come se avesse fatta la seconda; *ergo* la rettifica del cav. Perissutti non rettifica nulla.

Ma quello che è più meraviglioso è l'atteggiamento da gran padre eterno assunto dal cav. Perissutti in quest'occasione. Infatti chi gli conferisce autorità di intromettersi, in qualità di consigliere, nelle agitazioni operaie? Qualunque sia il giudizio che ciascuno può farsi dello sciopero attuale, non è certo da un avversario della democrazia e da un nemico della classe operaia, che quest'ultima dovrà attendersi consigli ed ammaestramenti che la guidino nell'aspro cammino della sua redenzione economica e morale.

Faccio appello alla vostra indipendenza perchè pubblichiate questa mia.

Dev. vostro *(Segue la firma)*

La bella gita di domenica al Lago di Cavazzo

Questa gita, promossa dal Circolo Speleologico e Idrologico Friulano riuscì oltremodo divertente e istruttiva. Vi parteciparono circa una quarantina di gitanti: studenti del r. Liceo e del r. Istituto Tecnico, convittori del Collegio Toppo-Wasserman col loro rettore dott. prof. Gianrossi, soci del Circolo Speleologico col prof. cav. Musoni, presidente, professori Paoletti, Bortolotti e signor Renzo Cosattini, consiglieri; inoltre il prof. Cricchiutti, il prof. Bongiovanni, il signor Petrozzi ecc.; nè mancava il sesso gentile, rappresentato da due simpatiche e impavide signorine.

La partenza da Udine ebbe luogo col treno delle sei del mattino: dopo una breve fermata a Venzone, i gitanti si recarono a piedi fino al Tagliamento, il cui tragitto fu dovuto fare col mezzo di due rozze e vecchie barche, in modo talmente primitivo che vengono i brividi a pensare come ad acque grosse non si passi diversamente, ed è a meravigliarsi come una plaga importante, racchiudente un buon numero di popolosi villaggi, quali Bordano, Interneppo, Mena e Somplago, Oncedis, Alesso, Avasinis, Trasaghis, Braulins, Pioverno... non abbia alcun'altra migliore comunicazione colla sinistra del Tagliamento e quindi col Friuli!

La comitiva sostò a Bordano e a Interneppo: alle ore 10 1[2 si trovava in riva al lago amenissimo, perla del nostro Friuli, immeritamente sconosciuto alla maggior parte dei comprovinciali, certo per la mancanza d'un ponte sul Tagliamento.

In una posizione assai pittoresca, donde l'occhio dominava tutto lo specchio delle acque di un color azzurro cupo entro la cornice delle belle montagne prealpine, una succulenta colazione era stata preparata a cura degli infaticabili sigg. Renzo Cosattini e studente Bassi, principali organizzatori della gita. Dopo due ore deliziose ivi passate in piacevoli conversari e nella contemplazione del ridente e caratteristico paesaggio, mentre frattanto i baldi giovinotti si divertivano a rincorrersi sul lago con due comode barche, venne fatto il ritorno per la stessa via di prima, arrivando a Venzone alle 3 pom., a Udine alle 5 1[4.

Della istruttiva gita, al cui esito splendido contribuì la giornata bellissima, non eccessivamente calda, resterà gradito il ricordo in quanti vi presero parte e va data lode al Circolo Speleologico e Idrologico per averla ideata e organizzata così bene.

Imberbis.

Geste teppistiche

Sullo stesso argomento un egregio amico ci scrive:

Domenica scorsa fu proprio la giornata del Lago di Cavazzo, perchè oltre alla gita scolastica, varie altre comitive lo scelsero a loro meta.

Fra essi, a titolo di cronaca e perchè riuscita, sotto ogni rapporto ottimamente, va notata quella che non in gita ufficiale, ma in amichevole scampagnata riunì 17 partecipanti: di questi 15 ciclisti — tre, dei quali, diremo così, *ferroviari*.

Riunitisi a Venzone, procedettero per Pioverno, per la strada Napoleonica e poi sentiero costeggiante la riva destra del Tagliamento fin presso Cavazzo, donde fu toccata la Chiusa di Cesclans per discendere subito a colazione dall'amico Bressan a Somplago. Calmato, tra l'unanime allegria, le bramose canne, fu attraversato il lago in barca ed il ritorno venne fatto per Interneppo e Bordano

A Venzone i ciclisti ripresero le loro macchine, i *ferroviarii*, il treno, ed il ritorno si compì felicemente come l'andata, con l'immancabile tappa (pei ciclisti) a Tricesimo, — manco a dirlo, — da Meni Boschetti.

Insomma scampagnata splendida e senza la minima non che lieta... se se ne tolga, la constatazione fatta a Gemona, che, al giorno d'oggi, purtroppo la civiltà e l'educazione in certuni, sono ancora allo stadio di cui erano presso i barbari. E' incoraggiante ciò, è edificante in quest'epoca di evoluzione!!?

A metà della *ben nota* discesa che da Gemona va ad Artegna, e dove per naturale e logica forza un ciclista che discende, ha la maggiore velocità... la strada era attraversata da una ininterrotta fila di sassi e pezzi di roccia simmetricamente disposti con ogni cura. Fu vero miracolo se a quell'ora buia (ore 21) non successe alcuna disgrazia! E si intende che Gemona invitava ai suoi festeggiamenti!! Quando si potrà colpire questa bassa feccia, il cui solo ideale è il male altrui? Quando si potrà epurarne la società?

La gara ai birilli alla "Cisterna,,

è terminata l'altra sera, con brillante esito.

Tutte le serie andarono vendute e specialmente nelle ultime serate la gara si susseguirono interessantissime.

Ai vincitori furono consegnati i premi in denaro di L. 150, 100 e 75 e le relative medaglie, veramente artistiche e di valore.

Seguì l'immancabile banchetto, riuscitissimo e splendidamente servito dal conduttore della antica e rinomata trattoria "Alla cisterna,,

Le gesta di tre truffatori

Non erano udinesi ma triestini!

False generalità

Ieri l'altro a Padova, presso una trattoria, gli agenti di P S. sequestrarono una bicicletta, acquistata pochi giorni prima dal garzone dell'esercizio per lire 55, da tre giovanotti che avevano pernottato in quella trattoria dando i nomi seguenti: Carlo Scarpa d'anni 23, commissionato di Udine, Rodolfo Zanetti, d'anni 28, giornalista pure di Udine e Carlo Prati, di anni 20, agente di Treviso. Soggiunse il garzone che i tre ospiti avevano assicurato che si sarebbero fermati all'albergo almeno quindici dì: invece all'indomani non si fecero più vedere.

Dopo accurate indagini i tre messeri vennero arrestati presso una affittaletti, e messi alle strette, confessarono di aver dato nome falso. Essi sono: M. Grinovero d'anni 21 impiegato, Pietro Bruno, d'anni 21, barbiere, e Carlo Benedetti d'anni 23, scritturale, tutti e tre di Trieste

Le avventure dei tre truffatori

Il delegato pensò bene di far cantare i tre messeri: e non faticò molto. Narrarono dunque che il 1.o corrente, partiti da Trieste, con ben poche corone in tasca, per Cormons si recarono a Venezia ove rimasero senza il becco di un centesimo. Allora ad un negoziante di coloniali truffarono 15 chili di caffè, da cui ricavarono i mezzi pecuniari necessari per recarsi a Mestre.

A Mestre nuovo rifornimento... di carbone. Truffano ad un negoziante due biciclette quasi nuove del prezzo complessivo di 500 lire e, due pedalando ed il terzo camminando, prendono la via di Treviso, ove a far compagnia al podista uno dei due ciclisti s'appiedò, vendendo la macchina per 30 lire ad un contadino

Poi, da Treviso a Padova: ove giungono il 22 corrente, prendendo alloggio in una trattoria e dove vendono l'altra bicicletta....

La notte del 13 la passano raminghi da casa di tolleranza a casa di malaffare: la notte del 14 recano a riposare le stanche membra per aver, poi, alla mattina, la mente agile ad architettare qualche nuova impresa truffaldina con cui sbarcare il lunario, e finalmente la notte del 17 la passano in carcere... Prima notte di albergo gratuito ma non, davvero, immeritato.

Ai tre triestini in questione non fu trovato in tasca un soldo solo. Sono renitenti — e non per sentimenti d'italianità — alla leva nell'esercito austriaco e pare che dall'Autorità di polizia della nostra graziosa alleata siano ricercati, avendo da regolare con la giustizia di quel paese qualche altro conticino.

La morte di una mendicante finora sconosciuta

Sabato nel pomeriggio, alcuni passanti rinvennero sulla via fra Lauzacco e Pavia di Udine una vecchia mendicante, stesa al suolo, colpita da grave malore.

Quei pietosi disposero per trasportarla al nostro Ospitale ed infatti con una carretta, la povera vecchia, che dimostrava di avere una settantina d'anni, giunse sabato verso le 19 al Pio Luogo ove fu accolta.

Ma la sconosciuta non parlava ed alle interrogazioni dei medici per conoscere l'esser suo, rispondeva con parole e monosillabi insignificanti. Fu udita pronunciare la parola *Venzone* e si ritenne ch'ella provenisse da quel paese.

Durante la scorsa notte la povera vecchia è morta e stamane dalla Segreteria dell'Ospitale fu chiamato il Sindaco di Venzone conte Giuseppe Orgnani-Martina per l'identificazione.

Ma il Sindaco dichiarò non sembrargli quella vecchia appartenente a quel Comune.

Fu pure chiamato nella cella mortuaria dell'Ospitale il nostro collega di Redazione Pascoli, che è di Venzone, ma anch'egli, osservate a lungo le sembianze della morta, credette di poter escludere che la vecchia appartenga al suo paese.

Il Procuratore del Re ha ordinato che il cadavere rimanga insepolto fino a tanto che qualcuno lo potrà identificare.

Per l'Ufficio Provinciale del Lavoro

La Commissione per la costituzione dell'Ufficio Provinciale del Lavoro, nella sua seduta di ieri mattina ha proceduto alla compilazione definitiva degli elenchi delle associazioni che aderirono regolarmente e che avranno il diritto di partecipare alla costituzione dell'Ufficio Provinciale del Lavoro.

Fra le padronali furono inscritte 46 associazioni.

Fra le operaie 125.

Non furono accolte per mancata presentazione dello Statuto le seguenti adesioni.

Fra le padronali: Circolo Agricolo di Tarcento — Circolo Agricolo di Flaibano — Latteria Sociale di Valvasone — Id. di Rivolto — Id. di Vergnacco.

Fra le operaie: Cassa Popolare Cattolica di Valvasone — Cassa rurale di Prestiti di Azzano X — Id. Pescincanna (Pordenone) — Id Fiume di Pordenone — Id di Rivolto — Cassa Operaia del Carmine di Udine — Cooperativa di consumo di Ceresetto — Id. di Basaldella — Id di Passons — Lega falegnami di Udine — Lega Infermieri di Udine — Lega fra lavoratori cascami seta in Tarcento.

Gli elenchi saranno pubblicati all'Ufficio della Deputazione Provinciale dal 21 al 30 Maggio 1908 e le eventuali contestazioni dovranno essere fatte pervenire alla Deputazione Provinciale entro il 30 corr.

La risposta della Veneta

ed il malcontento del personale

Un colloquio con un funzionario

In seguito alle polemiche pubblicate sui giornali, riguardanti la presentazione del memoriale degli agenti, abbiamo voluto interpellare il signor Piva Giovanni, capo-stazione a porta Gemona, ed ecco il risultato del colloquio.

Gli chiedemmo per prima cosa esattamente si ripromettesse il personale dal memoriale stesso.

— In seguito al congresso del 5 aprile di Bologna, ci rispose il cortese nostro interlocutore, venne presentato alla Società Veneta, col mezzo della Camera del Lavoro di Padova e al Ministro dei LL PP. e coll'intervento dell'onor. Sichel, un memoriale contenente le contro-proposte fatte dal personale all'organico approvato dalla Società

In sommi capi si domandava l'abolizione degli avventizi, la sistemazione organica degli operai, uno speciale trattamento agli anziani ed altri miglioramenti sugli stipendi e competenze accessorie».

— E che risposta ebbero?

— La Società Veneta rispose a tamburo battente che non intendeva prendere le richieste in alcuna considerazione, poichè il suo organico, avendo già riportata l'approvazione governativa, doveva ritenersi legalizzato per dieci anni.

— Che impressione ne ha riportato il personale?

— La subitaneità della risposta ha sorpreso dolorosamente i presentatori del memoriale, perchè, come giustamente sostiene il Maran ex segretario della Camera di Lavoro di Padova, la R. Commissione dell'equo trattamento, presieduta dall'ex Eccellenza Tedesco, è stata indotta ad accettare l'organico presentato dalla Società come un *minimum*, non avendo la Commissione stessa alcuna forza coercitiva verso la Società, e quindi, siccome l'utile dell'azienda, come è stato largamente provato, permette alla Società di accordare miglioramenti, non restava escluso la via al personale di escogitare tutti i mezzi per ottenerli.

— Cosa faranno ora i ferrovieri della Veneta?

— Essi sapendo di avere a loro favore la predetta Commissione dell'equo trattamento, che ha, per legge, potere di funzionare da arbitra in caso di controversie, dopo le infelici dichiarazioni del Giannini, rappresentante il Sindacato dei ferrovieri italiani, che a Bologna affermò che quel sodalizio non poteva interessarsi delle ragioni economiche dei ferrovieri delle secondarie, decisero di ascriversi in massa alla locali Camere di Lavoro per ottenere l'appoggio collettivo.

A tale uopo — conclude il sig. Piva — stasera si terrà un'adunanza presieduta da R Mingozzi, della Camera di Lavoro di Bologna, allo scopo di procedere all'iscrizione diretta ed all'organizzazione secondo il nuovo indirizzo.

All'Associazione Agraria Friulana

Stamane alle 10.30 ebbe luogo una importante riunione, a cui partecipavano numerosissimi soci, allo scopo di discutere intorno alle modalità per migliorare la razza equina friulana in genere e il cavallo da tiro pesante in ispecie.

Verrà nominata una Commissione ippica.

Ma di ciò riferiremo più a lungo domani.

Spettacoli pubblici

Teatro Minerva

Davanti ad un pubblico non molto numeroso si produsse iersera parte del circolo Bisini, che consta indubbiamente di buoni elementi.

Gli astanti si divertirono a tutti i numeri, ma ammirarono specialmente Georg e Alfredo, fenomenali giuocatori di palloni ed acrobati violinisti e la celebre famiglia Jungamns.

Stasera seconda rappresentazione con il debutto degli eccentrici musicali *The Braminos.*

Teatro Sociale

Brunorini

Teatro affollatissimo da un pubblico elegante che si diverti un mondo al inesauribile brio del Brunorini Questa sera: I provinciali a Parigi, produzione brillantissima.

Al Cinematografo "Edison,,

Per questa sera e domani, in questo ormai celebre Salone Cinematografico è stato allestito il seguente programma:

«Concorso di bellezza» splendida, divertentissima proiezione umoristica;

«Cascate del Nord» novità assoluta; interessantissima assunzione dal vero, di effetto sorprendente in ogni sua parte per splendore di quadri con vedute meravigliose.

«Romanzo d'un disgraziato» ultima creazione, dramma finissimo, tratto dalla narrazione omonima del letterato polacco Dimitri Godonleff, commoventissimo.

Splendidi quadri.

«Bebè pompiere» stupenda scena finale comicissima.

Notiamo che le proiezioni saranno accompagnate da sceltissima orchestra.

Cronaca Giudiziaria

Corte d'Appello di Venezia

Importante sentenza assolutoria

Dal Monte Domenico di anni 44 era accusato di avere quale parte in causa civile all'udienza del 25 luglio 1906 del tribunale, giurato contro la verità, di avere nella lavorazione 1901 preparato cotti e ben confezionati 243 mila pezzi di materiale fra tegole e mattoni per conto dei fratelli Colussi nelle loro tre fornaci di Sissech e di essere creditore della somma di L. 827.

Il Tribunale condannò il Dal Monte a cinque mesi di reclusione, alla multa di L. 83, all'interdizione temporanea dai pubblici uffici.

La Corte d'Appello ha assolto l'imputato per inesistenza di reato.

Giuseppe Giusti, direttore propriet.
Antonio Bordini, gerente responsabile
Udine, 1908 — Tip M. Bardusco.

Il Cav. Ing. Guglielmo Heimann

è spirato questa notte alle ore 2.

Le sorelle e i congiunti tutti straziati ne danno il triste annuncio.

Il trasporto funebre in forma civile seguirà domani mercoledì 20 corr. alle ore 5 pom. partendo dalla propria abitazione in via della Posta N. 6.

Il presente serve di partecipazione personale.

Stamane alle 3 e mezza l'angioletto

Cirillo Moschioni

raggiungeva in Cielo la sua povera mamma a soli 35 giorni di distanza.

Il padre, i fratelli, le sorelle ed i parenti ne danno il triste annuncio, avvertendo che i funerali seguiranno domani mercoledì 20 corr. alle ore 8 ant partendo dalla Piazzetta dell'Ospitale.

IL LOTTO 16 maggio

VENEZIA	85	53	68	59	51
BARI	56	22	38	4	88
FIRENZE	81	70	38	16	35
MILANO	88	22	50	42	59
NAPOLI	49	73	80	71	32
PALERMO	86	70	60	64	56
ROMA	23	57	72	58	55
TORINO	77	5	28	11	54

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il «PAESE» presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura, N. 6.

TOSSI

Guarigione sicura con le efficacissime
Pastiglie "Dower Polli,
preparate dalla Premiata Farmacia POLLI - Milano al Carrobbio
L. 1 la scatola e L. 1,15 franca nel Regno

EPILESSIA

ed altre MALATTIE NERVOSE (Isterismo, Nevrastenia) si guariscono radicalmente colle **Polveri D. MONTI** usate in tutto il mondo da oltre mezzo secolo. Attestati ed istruzioni gratis. - In tutte le farmacie L. 5 la scatola.

PREMIATA FARMACIA D. MONTI - CASTELFRANCO VENETO

Deposito in UDINE presso la Farmacia COMESSATTI - Via Mazzini

— CON PROPRIO OLEIFICIO —

OLIO D'OLIVA

GARANTITO PURO GENUINO ALL'ANALISI CHIMICA

delle proprietà di

LORENZO AMORETTI

PORTO MAURIZIO (Liguria)

Deposito **SAPONI VERI DI MARSIGLIA,** marca **Abat-jour** e **Pot-à-eau** della fabbrica **GUSTAVE MAGNAN - Esclusiva vendita** per l'Italia.

CAMPIONI E PREZZI A RICHIESTA

— CON PROPRIO OLEIFICIO —

FOSFO - STRICNO - PEPTONE
DEL LUPO

IL PIÙ POTENTE TONICO - STIMOLANTE - RICOSTITUENTE
contro la Neurastenia, l'Esaurimento, le Paralisi, l'Impotenza ecc.

Sperimentato coscienziosamente con successo dai più illustri Clinici, quali Professori: *Bianchi, Maragliano, Cervelli, Cesari, Morro, Baccelli, De Renzi, Bonfigli, Vizioli, Sciamanna, Toselli, Giacchi* ecc. venne da molti di essi, per la sua grande efficacia, usato personalmente.

Genova, 12 Maggio 1901

Egregio Signor Del Lupo,

Ho trovato per *mio uso e per uso della mia signora* così giovevole il suo preparato *Fosfo-Stricno-Peptone*, che vengo a chiedergliene alcune bottiglie. Oltre che a noi di casa il preparato fu da me somministrato a persone *neurastoniche e neuropatiche*, accolte nella mia casa di cura ad Albaro, e sempre ne ottenni cospicui ed evidenti vantaggi terapeutici. Ed in vista di ciò lo ordino con sicura coscienza di fare una prescrizione utile.

Comm. E. MORSELLI
Direttore della Clinica Psichiatrica - Prof. di neuropatolog. ed elettroterapia alla R. Università.

Padova, Gennaio 1900

Egregio Signor Del Lupo,

Il suo preparato *Fosfo-Stricno-Peptone*, nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato in sofferenti per neurastenia e per esaurimento nervoso. Sono lieto di darle questa dichiarazione. Con stima

Comm. A. DE GIOVANNI
Direttore della Clinica Medica della R. Università.

P.S. Ho deciso di fare io stesso uso del suo preparato, perciò la prego volermene inviare un paio di flaconi.

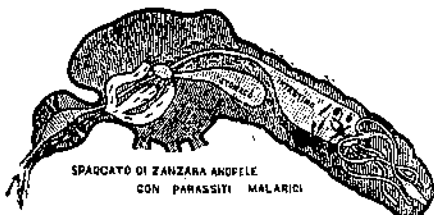
Lettere troppo eloquenti per commentarle.

Laboratorio Specialità Farmac. **ELISEO DEL LUPO - RICCIA (Molise).**
In UDINE presso le farmacie ANGELO FABRIS e COMESSATTI.

ESAMEBA

profilattico della malaria

FORMULA DELL'ILLUSTRE CLINICO **Prof. GUIDO BACCELLI**



SPACCATO DI ZANZARA ANOFELE CON PARASSITI MALARICI

L'**ESAMEBA**, elisir composto di *alcool, chinino, arsenico* ed *estratti amari* sostituisce vantaggiosamente, nella cura preventiva della malaria, tutti i preparati congeneri. Preso in dose di un bicchierino ogni 24 ore - in luogo del **cicchetto** mattutino - preserva sicuramente dall'infezione malarica.

Prendete il bicchierino di **ESAMEBA!**

FELICE BISLERI & C. - MILANO.

L'ENTEROCHENE

PAVONE GUARISCE LA STITICHEZZA L'EMORROIDI IL METEORISMO E UTILISSIMO PER I BAMBINI PER LE GRAVIDE ECC.

ELIXIR PURGATIVO

Premiato all'Esposizione Internazionale di Milano 1906 e Madrid-Marsiglia-Londra-Roma Firenze-Napoli

Viene prescritto dai più illustri Clinici

PREMIATA FARMACIA

G. PAVONE

Via Luigi Miraglia, 1-2
Via Sapienza, 46
accosto alle R. Cliniche Universitarie
Succursale:
VIA CONTE DI RUVO, 13
accosto al Teatro Bellini
NAPOLI

Prezzo della bott. L. 2
per Posta L. 2,80
4 Bottiglie L. 8 franco di porto

Opuscolo gratis

Avvisi in quarta pagina a prezzi modicissimi.

Sistema brevettato

Volete 12 fotografie al platino da applicare su cartolina, su biglietto da visita, per partecipazioni matrimoniali, per necrologie, funerarie e per briloque della grandezza mm. 25 per soli cent. 30 e di mm. 73 per soli cent. 60. Spedite il ritratto (che vi sarà rimandato) unitamente all'importo, più cent. 10 per la spedizione alla FOTOGRAFIA NAZIONALE — Bologna.

Ingrandimenti al platino

inalterabili finissimi, ritoccati da veri artisti: Misura del puro ritratto cm. 21 per 29 a L. 2.50 - cm. 29 per 43 a L. 4 - cm. 43 per 58 a L. 7. — Per dimensioni maggiori prezzi da convenirsi. Si garantisce la perfetta riuscita di qualunque ritratto. Mandare importo più L. 1 per spese postali alla FOTOGRAFIA NAZIONALE — Bologna.

Cercasi rappresentanti per tutta l'Italia, articolo di gran vendita; lauta provvigione. Scrivere alla FOTOGRAFIA NAZIONALE. Bologna.

Preservativi

di gomma delle primarie fabbriche mondiali per uomini a garanzia da malattie veneree. — Articoli utili, ed apparecchi antifecondativi per Donne a cui il procreare potrebbe esser di danno.

Il catalogo in busta chiusa non si invia che contro rimessa di francobollo da cent. 20. — Rivolgersi ad Igiene - Casella postale. 636 Milano.

Medici premi. Assoluta segretezza.

PER INSERZIONI sul **Paese** rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio di Amministrazione, Via della Prefettura, N. 6.

Orario della Ferrovia

PARTENZE DA UDINE

per Pontebba: D. 5.8 — O. 6 — D. 7.58 — O. 10.35 — O. 15.50 — D. 17.15 — O. 18.10.
per Cormons: O. 5.45 — D. 8 — O. 15.42 — D. 17.25 — O. 19.14.
per Venezia: O. 4.25 — 8.20 — D. 11.25 — O. 13.10 — 17.30 — D. 20.5 — Direttissimo 23.11.
per Cividale: O. 6.20 — 8.35 — 11.15 — 13.5, — 16.15 — 20.
per Palmanova-Portogruaro: O. 7 — 8 — 13.11 15.20 — 19.17.

ARRIVI A UDINE

da Pontebba: O. 7.41 — D. 11 — O. 12.44 — O. 17.9 — D. 19.45 — O. 21.25 — Direttissimo 23.5.
da Cormons: O. 7.32 — D. 11.6 — O. 12.50 D. 19.42 — O. 22.58.
da Venezia: O. 3.17 — Direttiss. 4.56 — D. 7.43 — O. 10.7 — 15.05 — D. 17.5 — O. 19.51 — 22.50.
da Cividale: O. 7.10 — 9.20 — 12.28 — 15.40 18.30 — 20.50.
da Palmanova-Portogruaro: O. 8.30 — 9.46 — 15.— — 18.9 — 21.46.

Tram Udine-S. Daniele

Partenza da UDINE (Porta Gemona): 6.36. 9, 11.35, 15.20, 18.34.

Arrivo a S. Daniele: 8.3, 10.31, 13.7, 16.52, 20.6.

Partenze da S. Daniele: 6, 8.26, 10.59 13.45, 17.58.

Arrivo a Udine (Porta Gemona): 7.32, 9.56, 12.31, 15.17, 19.20.

Treno festivo a tutto settembre: Parte dalla S. T. 22.50, arrivo a S. Daniele 0.2 — Parte da S. Daniele 20.40, arrivo S. T. 22.12.

Mercato dei valori

CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE
Corso medio dei valori pubblici dei cambi del giorno 18 Maggio 1908

Rendita 3.75 0/0 netto	104 13
Rendita 3 1/2 0/0 (netto)	103.13
Rendita 3 0/0	69.70
AZIONI	
Banca d'Italia	1298.25
Ferrovie Meridionali	680.50
Ferrovie Mediterranee	399.50
Società Veneta	204.—
OBBLIGAZIONI	
Ferrovie Udine Pontebba	505.—
» Meridionali	348.75
» Mediterranee 4 0/0	500.50
» Italiane 3 0/0	353.50
Credito com. e prov. 3 3/4 0/0	500.50
CARTELLE	
Fondiaria Banca Italia 3.75 0/0	501.75
» Cassa R., Milano 4 0/0	508.75
» Cassa R., Milano 5 0/0	513.50
» Istit. Ital., Roma 4 0/0	505.—
» idem 4 1/2 0/0	513.50
CAMBI (cheques a vista)	
Francia (oro)	100.—
Londra (sterline)	25.12
Germania (marchi)	123.—
Austria (corone)	104.50
Pietroburgo (rubli)	262.63
Romania (lei)	97.60
Nuova York (dollari)	5.14
Turchia (lire turche)	22.56

— SPECIALITÀ IN LAVORI TIPOGRAFICI —

TIPOGRAFIA E CARTOLERIA

VIA PREFETTURA — MERCATOVECCHIO

DITTA

MARCO BARDUSCO - UDINE

SPECIALITÀ

in scatole carta da lettere e cartoncini fantasia, *papeteries, notes* in pelle, in tela di qualunque formato e prezzo.

NOVITÀ

Albums per cartoline in tutta tela traforati a fuoco, in peluche, in tela ed in carta.

Albums per poesie, di qualsiasi prezzo e formato.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economiche e di lusso.

PREMIATA FABBRICA ASTE DORATE PER CORNICI
METRI di BOSSO od uso BOSSO snodati ed in asta

— SPECIALITÀ IN LAVORI TIPOGRAFICI —

MALATI di CUORE

sofferenti di malattie e disturbi recenti e cronici avranno rapida, radicale guarigione col brevettato e premiato "**CORDICURA**" Candela, Genova. Trovasi presso i soli concessionari in Italia R. SONCINI Ch.° F.ª & C., MILANO, Via Spontini, 12, ed in tutte le Farmacie.

OPUSCOLO GRATIS

FRANCESCO COGOLO
CALLISTA

Specialista per l'estirpazione dei calli senza dolore. Munito di attestati medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni.

Il gabinetto (in Via Savorgnana n. 16 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17.

Si reca anche a domicilio

Per inserzioni sul PAESE rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio d'Amministrazione

Zoccoli della premiata ditta Italico Piva. Fabbrica Via Superiore - Recapito Via Pellicceria. Ottima e durevole lavorazione.

Proclamato dalla scienza è stato luminosamente confermato dalla pratica che il preparato dal **Dottor CRAVERO**

ALCHEBIOGENO

— è il migliore rigeneratore delle Forze vitali — ed il solo veramente completo

Le massime Onorificenze alle Esposizioni Internazionali di Marsiglia 1902 — Roma 1902 — Palermo 1903 — Parigi 1904 — Napoli 1906 — Firenze 1907 — Anversa 1907 — Londra 1907.

Per posta e franchi di porto, 4 flac. senza stric. e per diabetici L. 9.10 — 4 flac. con stricnina L. 11.60.

Indirizzare cartolina vaglia all'inventore **Dottor P. EMILIO CRAVERO, Modena** - Via Maraldo, 2-16.

Opuscoli, letteratura, reclames, inviasi franco e gratis

MONDIALE



è il nome di una macchina da calze colla quale ognuno (uomo o donna) stando a casa propria può guadagnare senza fatica,

L. 5 al giorno.

perchè noi compriamo tutto il lavoro eseguito.

I nostri cataloghi, **istruiscono, comprovano e spiegano i grandi vantaggi** della "**MONDIALE**".

MACCHINE da SCRIVERE di ogni marca da L. 300 a L. 600. — Per acquisti di Macchine Lineari per Maglieria e Macchine da scrivere a pronta cassa; grande ribasso. **Pagamento anche a rate mensili.**

Per schiarimenti rivolgersi unicamente alla Società per Macchine «LINEARI e CIRCOLARI» **Kirfest e Manuel,**

MILANO — S. Maria Fulcorina, 2 — MILANO

Avvisi in IV pag. a prezzi miti